

**IL PAN E LA GESTIONE DELLE
AVVERSITA' REGOLAMENTATE
Applicazione in Emilia-Romagna**

Nicoletta Vai

Servizio Fitosanitario, Regione Emilia-Romagna

In agenda

1. PAN: contesto di riferimento
2. Cosa ha fatto l'Emilia-Romagna
3. Quali avversità?



A.5.6 Misure per la riduzione dell'uso o dei rischi derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione

- **Obiettivo:** tutela della salute e della sicurezza pubblica
- **Come:**
 - Ricorrendo a mezzi alternativi (meccanici, fisici, biologici)
 - Riducendo le dosi di impiego
 - Utilizzando tecniche e attrezzature che permettano di ridurre la minimo la dispersione nell'ambiente

A.5.6 Misure per la riduzione dell'uso o dei rischi derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione

- Le regioni e le province autonome possono predisporre **linee di indirizzo** relativamente all'utilizzo dei p.f., per la gestione del verde urbano e/o ad uso della popolazione
- Entro 2 anni dall'entrata in vigore del Piano, le regioni e le province autonome definiscono **protocolli tecnici** che regolamentano i trattamenti nelle aree frequentate dalla popolazione

Il nostro percorso

- **2015:** Avvio di «Città sostenibili», ciclo di incontri su linee guida per la protezione sostenibile delle aree verdi urbane
- **2016:** Avvio di un confronto con Conapi su trattamenti insetticidi in ambito extragricolo e tutela dei pronubi
- **2016:** Aggiornamento dei rivenditori di pf su buone pratiche per la protezione del verde
- **2016:** DGR n. 541 del 18 aprile – Linee di indirizzo per le autorità competenti e gli utilizzatori professionali in materia di impiego dei pf nelle aree frequentate dalla popolazione
- **2016:** DD n. 16828 del 27 ottobre – Protocollo tecnico che regola i trattamenti nelle aree frequentate dalla popolazione o dai gruppi vulnerabili

Il nostro percorso

- **2016:** Caso studio in comune di Cervia a seguito del ritrovamento di *Crisicoccus pini*
- **2017:** Avvio di un piano di comunicazione Pan con 6 incontri su base provinciale (maggio) e partecipazione a vari convegni
- **2017:** Collaborazione con **Conapi e Centro Agricoltura Ambiente** nel progetto *Gestione fitosanitaria verde ornamentale e tutela delle api*
- **2018:** Aggiornamento dei **rivenditori** di pf su buone pratiche per la protezione del verde

Linee guida: finalità

Definire indirizzi operativi e di dettaglio relativamente a:

1. Modalità di **informazione preventiva** e avviso alla popolazione in caso di trattamenti con pf
2. **Individuazione dei mezzi di difesa** per il controllo di organismi nocivi e infestanti

Linee guida: ambito di applicazione

- Aree extragricole frequentate dalla popolazione
- L'elenco di tali aree è stato ampliato rispetto a quanto specificato nel punto A.5.6 del Pan
- Aree Naturali protette
- Siti della Rete Natura 2000

Protocollo tecnico: difesa dalle avversità

- Come aumentare la biodiversità di parchi, giardini, aree verdi
- Come favorire il controllo naturale
- Come realizzare la lotta biologica
- Come controllare insetti e patogeni in una logica di difesa integrata
- Quali pf soddisfano i requisiti del Pan

Avversità e difesa delle piante

E-R | Agricoltura e pesca | Avversità e difesa delle piante > Doc > Protezione del verde

Protocollo tecnico per la cura sostenibile del verde pubblico

(ottobre 2016) Le più aggiornate strategie a minore impatto ambientale per la gestione delle aree verdi aperte al pubblico

E' stato approvato dal Servizio fitosanitario della Regione Emilia-Romagna con Determina n°16828 del 27 ottobre 2016 il Protocollo tecnico che regola i trattamenti nelle aree frequentate dalle popolazioni o da gruppi vulnerabili.

Si tratta di un supporto operativo che raccoglie una serie di utili indicazioni per limitare l'uso degli interventi chimici, in linea con quanto previsto dal Piano di Azione Nazionale (PAN) e dalle vigenti normative. Il Protocollo contiene una dettagliata descrizione dei principali parassiti del verde ornamentale, le relative modalità di monitoraggio e le strategie per il loro controllo naturale e biologico. Inoltre riporta una dettagliata casistica dei metodi di diserbo alternativi al chimico, comprese le tecniche di prevenzione. Il tutto completato da un elenco con gli insetti ausiliari utili nella difesa biologica e i prodotti fitosanitari consigliati e impiegabili nelle aree verdi, tenuto costantemente aggiornato e consultabile in questo sito. Per i suoi contenuti tecnici, il Protocollo è uno strumento utile a tutti coloro che si occupano di gestione e manutenzione del verde pubblico.

[Determinazione n. 16828 del 27 ottobre 2016 \(pdf, 248.0 KB\)](#)

Approvazione protocollo tecnico che regola i trattamenti nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili

[Elenco degli ausiliari utilizzabili in difesa biologica e dei prodotti fitosanitari \(novembre 2016\) \(pdf, 128.5 KB\)](#)

[Deliberazione n. 541 del 18 aprile 2016 \(pdf, 296.7 KB\)](#)

Approvazione delle "linee di indirizzo regionali per le autorità competenti e per gli utilizzatori professionali in materia di impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione o da gruppi vulnerabili"

STAMPA

In evidenza

La Regione in prima linea nella lotta alla cimice asiatica

febbraio 2017

- ### Temi
- ▶ Sorveglianza fitosanitaria
 - ▶ Difesa e diserbo
 - ▶ Prodotti fitosanitari
 - ▶ Protezione del verde
 - ▶ Produzioni vivaistiche
-
- ▶ Schede avversità
 - ▶ Accreditamenti
 - ▶ Autorizzazioni
 - ▶ Bollettini di produzione integrata e biologica
 - ▶ Cartografia fitosanitaria
 - ▶ Certificazioni
 - ▶ Deroghe ai disciplinari
 - ▶ Finanziamenti
 - ▶ Il patentino

A.5.6 Misure per la riduzione dell'uso o dei rischi derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione

- Fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 214/2005 e dai decreti ministeriali che disciplinano la lotta obbligatoria, le regioni e le province autonome possono:
 - *Autorizzare trattamenti fitosanitari mirati, al fine di impedire l'introduzione e la diffusione degli organismi da quarantena e di proteggere i vegetali, prodotti vegetali e la salute pubblica dagli organismi nocivi definiti nella normativa di riferimento*

A.5.6 Misure per la riduzione dell'uso o dei rischi derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione

- Fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 214/2005 e dai decreti ministeriali che disciplinano la lotta obbligatoria, le regioni e le province autonome possono:
 - *Autorizzare trattamenti fitosanitari mirati, al fine di **impedire l'introduzione e la diffusione degli organismi da quarantena e di proteggere i vegetali, prodotti vegetali** e la **salute pubblica** dagli organismi nocivi definiti nella normativa di riferimento*

Quali avversità?

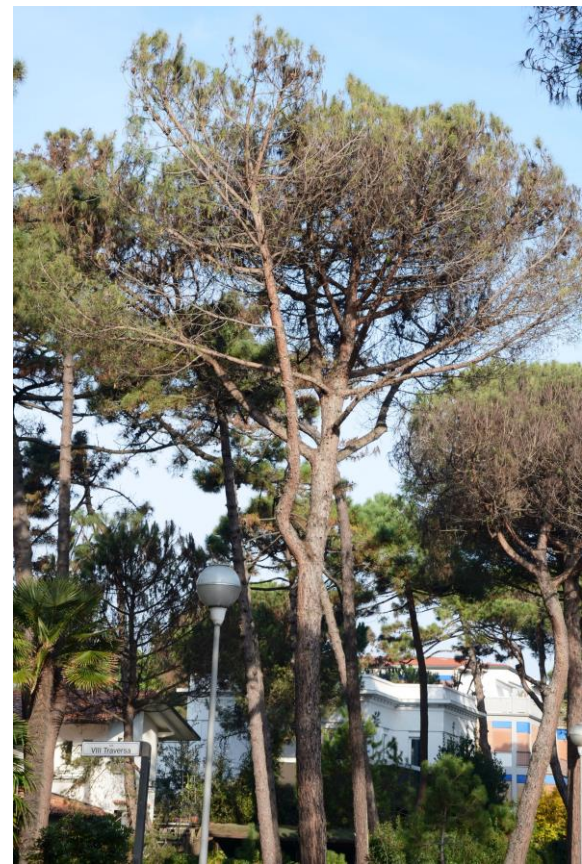
- *Crisicoccus pini*
- Processionaria del pino
- *Paysandisia archon*



Quali avversità?

Crisicoccus pini

- Adozione piano di controllo
- DM 17 marzo 2016
- Decreto 27 aprile 2016 (autorizzazione in deroga Vertimec per 120 gg)
- Determinazione n. 3784 del 14/3/2017 (zone delimitate)



Quali avversità?

Processionaria del pino

- DM 30 ottobre 2007



A.5.6 Misure per la riduzione dell'uso o dei rischi derivanti dall'impiego dei prodotti fitosanitari nelle aree frequentate dalla popolazione

- Fatto salvo quanto previsto dal d.lgs. 214/2005 e dai decreti ministeriali che disciplinano la lotta obbligatoria, le regioni e le province autonome possono:
 - *Autorizzare trattamenti fitosanitari mirati, al fine di **impedire l'introduzione e la diffusione degli organismi da quarantena e di proteggere i vegetali, prodotti vegetali** e la **salute pubblica** dagli organismi nocivi definiti nella normativa di riferimento*

Quali avversità?

Paysandisia archon

- All II Parte A Sezione II, D.lgs 214/2005
- All II Parte B, D.lgs 214/2005



Cosa dice il Protocollo tecnico

Avversità	Indirizzi di difesa
<i>Crisicoccus pini</i>	Piano di controllo: lotta meccanica, lancio di predatori, endoterapia con Abamectina
Processionaria del pino	Taglio dei nidi invernali. Trappole a feromoni per la cattura massale
<i>Paysandisia archon</i>	Nematodi entmopatogeni contro le larve. Distruggere le palme con oltre il 50% di chioma danneggiata

**E' sempre necessario ricorrere a
trattamenti fitosanitari mirati?**





GRAZIE

Nicoletta.Vai@regione.emilia-romagna.it